



3 settembre 2018

Il Gazzettino

Ufficio Stampa Consorzio Bibione Live
0432 1746101
press.office@bibione.com

Bibione capitale delle spiagge, nuova alleanza tra sindaci

► Tre giorni di confronto tra le prime 20 località balneari d'Italia

IL SUMMIT

VENEZIA Il mondo del mare per tre giorni riunito allo stesso tavolo, a ragionare di problemi e opportunità del presente e strategie condivise per il prossimo futuro. Da mercoledì 5 a venerdì 7 amministratori e manager delle venti località balneari più "pesanti" d'Italia in termini di presenze si troveranno a **Bibione** per partecipare al G20 delle spiagge, il summit proposto dal sindaco di San Michele al Tagliamento Pasqualino Codognotto ai colleghi "marittimi" della penisola per un confronto a tutto campo su come affrontare insieme le sfide che il turismo balneare ha davanti. Iniziativa senza precedenti, perché già il concetto di "strategie condivise" non è scontato in un mondo caratterizzato anche in un re-

cente passato da forti campanilismi e concorrenze spietate, dove a lungo i centri della costa si sono fatti sgambetti e scambiati colpi bassi per accreditarsi sui mercati del turismo nazionale e internazionale.

«Vero - ammette il sindaco Codognotto - per tanti anni le ragioni della concorrenza hanno avuto la meglio sull'opportunità di fare squadra. Ma da tempo il vento è cambiato, basti pensare ad esempio al dialogo apertosi tra **Bibione** e Lignano, pur vicinissime (le divide solo il Tagliamento, *ndr*). Ma la realtà è che i grandi comuni balneari condividono uguali criticità e possono cogliere le stesse opportunità, possiamo trarre solo vantaggi dal fare sinergia, presentandoci con progetti comuni e una sola voce ai tavoli istituzionali».

FARE SQUADRA

L'esempio a ben guardare è venuto proprio dal Veneto, dove la Conferenza dei sindaci della costa è diventata un interlocutore vero della Regione nel momento in cui i comuni litoranei hanno fatto massa critica e incanalato in una politica condivisa le loro istanze. Anche il momento sembra quello giusto visto che dopo stagioni altalenanti i numeri degli ultimi anni sono

buoni per tutte (o quasi) le località che si affacciano sui mari italiani, e quindi con un certo ottimismo sullo sfondo può accendersi il confronto su “cosa fare” per migliorare l’offerta e rafforzare le quote di mercato.

Proprio per evitare dibattiti senza costrutto e passaggi a vuoto al G20 di **Bibione** è stato dato un taglio molto tecnico, mettendo sul tavolo tutte le tematiche più calde pur nella consapevolezza che in qualche caso le posizioni potrebbero essere almeno inizialmente distanti; vedi, solo per dirne una, la possibilità di multare chi compra articoli da venditori illegali come deterrente all’abusivismo commerciale in spiaggia. Dalle politiche ambientali alla sostenibilità, passando per la questione del ripascimento (molto sentita sulla costa veneta, da Sottomarina a Jesolo); dalla gestione dei rifiuti spiaggiati al demanio marittimo; dalla direttiva Bolkestein alla politica industriale del turismo italiano ci sarà tantissima carne al fuoco per i 260 tra sindaci, assessori regionali, tecnici, studiosi, operatori del settore e decision makers che si confronteranno in 16 tavoli tematici.

LA RAPPRESENTANZA

I comuni partecipanti al G20 di **Bibione** sono stati stati individuati attraverso un criterio quantitativo: il numero di presenze dei turisti negli esercizi ricettivi delle spiagge italiane. «Un parametro oggettivo, che fa riferimento ai dati Istat riferiti all'anno 2016 - spiega Adriana Miotto, responsabile per i contenuti scientifici G20s - e che include le destinazioni che incentrano le loro presenze turistiche in modo esclusivo sul prodotto balneare». Per capirci, parliamo complessivamente di una maxi contenitore da 60 milioni di ospiti accolti ogni anno.

Il programma

Gli invitati al G20 da Grado a Sorrento

Il vertice a **Bibione** coinvolge le prime 20 spiagge italiane per numero di presenze. Saranno rappresentate Campania (Sorrento, Ischia, Forio), Emilia Romagna, (Rimini, Riccione, Bellaria Igea-Marina, Cattolica, Cervia, Cesenatico, Comacchio), Friuli Venezia Giulia (Grado e Lignano Sabbiadoro), Puglia (Vieste), Sardegna (Arzachena), Toscana (Castiglione della Pescaia) e Veneto (**Bibione**, Caorle, Cavallino Treporti, Chioggia, Jesolo). I lavori si apriranno mercoledì alle 14.30 al Savoy Beach Hotel con la

prima seduta plenaria; poi giovedì proseguiranno a porte chiuse e infine venerdì giornata conclusiva del summit e sottoscrizione del documento di intenti, che sarà il punto di riferimento per lo sviluppo del turismo a livello locale, regionale e nazionale.



**IL SINDACO
DI SAN MICHELE:
«PER TANTI ANNI
CI SIAMO FATTI
CONCORRENZA TRA NOI,
MA ORA SI CAMBIA»**

PADRONE DI CASA
Il sindaco di San Michele
al Tagliamento
Pasqualino Codognotto